

L'estate, le vacanze

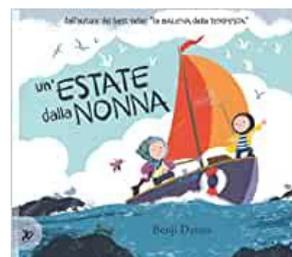
La lunga estate e le vacanze regalano tante giornate di tempo libero. Come dicevamo nel precedente consiglio di lettura (Nonna Gnocchi, di Susie Morgesten, Bianconero, 2022), quelli più fortunati, se non impegnati in qualche campus estivo, spesso, lo trascorrono con i nonni o qualche altro familiare. E' capitato anche noi che siamo dei 'Matusalemme'! Si partiva sempre molto presto, subito dopo la chiusura delle scuole, e il mondo era là a accoglierci: il mare o il paese, le carte, le bocce, la nonna in cucina, le passeggiate, in spiaggia solo la mattina presto o la sera tardi (perché il sole ci scottava la pelle!), il volante della macchina provata a guidare per la prima volta, le richieste che facevamo, le più assurde. I loro tanti sì. Ore e ore a ascoltare i racconti della loro vita passata.

In fondo non era altro che la storia delle nostre radici.

Vogliamo assaporare la magia di queste relazioni parentali sfogliando due albi illustrati?

Leggiamo insieme o facciamoli leggere autonomamente ai nostri piccoli lettori.

In **'Un'estate dalla nonna'** (EDT-Giralangolo, 2019) di Benji Davies incontriamo Nico, figlio di un pescatore che vive in riva al mare con i suoi sei gatti. Il nostro protagonista è costretto a passare l'estate con una nonna un po' particolare che vive su un isolotto. All'inizio della storia il bambino s'annoiava perché la nonna non passa del tempo con lui.



Nico non sapeva bene cosa pensare della nonna: cucinava zuppa d'alghe e teneva i denti in un barattolo. Ma la noia e la solitudine in Nico non produrranno inerzia bensì stimoleranno curiosità e immaginazione. Il bambino comincia ad esplorare l'isola finché involontariamente si mette nei guai. Fuori, il cielo turbinò nero e grigio. Si stava preparando una tempesta. E chi lo salverà? La nonna naturalmente! La nonna, che inaspettatamente è un'esperta navigatrice e anche piuttosto dinamica, lo trova e lo salva e da quel momento nonna e nipote avranno qualcosa di bello in comune.

E così l'estate continuerà bella e solare come il loro sentimento. Trascorsero il resto dell'estate insieme, a esplorare ogni scoglio e anfratto della costa.

E se all'inizio non c'è un legame forte tra nonna e nipote, nel finale incontriamo l'evoluzione del rapporto con la nonna che sulla riva saluta il nipote alla fine dell'estate. Portano entrambi nel cuore bei ricordi con cui superare l'inverno per ritrovarsi l'estate successiva e crearne dei nuovi.

Oltre l'affetto per i nonni e le proprie radici, altri temi emergono nell'albo: l'amore per il mare e il rispetto per gli animali. Temi che compaiono spesso nei libri di questo autore.

Età di lettura: dai 3 anni.

Il libro è presente nelle **raccolte bct** della sala Zerosei alla collocazione **P LET.DAV.B.5** e a **Bibloluna** (la biblioteca di quartiere Campitello) alla collocazione **BL. P.823.DAV.2**

Un altro albo che non è soltanto un bel libro ma vera poesia è **'L'ultimo giorno d'estate'** (Terre di Mezzo, 2022), di Timothée de Fombelle, illustrato da Irène Bonacina. Un bambino va in vacanza a casa di uno strano parente con una particolare casa. Uno zio che non butta via mai nulla, una casa che si riempie di meraviglie come *fustellatrici per tappi di sughero perfettamente funzionanti*, per cui ad ogni teca, ad ogni cassetto e in ogni angolo nella stanza



si possono trovare oggetti che mai avremmo immaginato esistessero, un mondo sconfinato di cose. *Lo zio Angelo non aveva buttato via mai nulla in vita sua. Non comprava niente, ma la casa si riempiva lo stesso.* La storia è quella di un bambino di cui non conosciamo il nome e delle vacanze di molti piccoli. Una campagna dove il bambino con la sua bicicletta, sotto il sole caldo e confortante, pedala curioso con la sua maglietta gialla. Ogni estate sempre lo stesso viaggio, dallo zio Angelo, in una casa spersa in un paesaggio campestre: sole, libertà, pasta al burro, bicicletta, tempo libero, libri, prugne e zanzare. E una scoperta inattesa.

Le vacanze erano come la spirale di una chiocciola, con la casa al centro, e io percorrevo cerchi sempre più grandi per tentare di arrivare al bordo. Finché, un giorno, un'estate, ci sono arrivati...

Perdersi per scoprirsi, perdersi per essere più felici. L'estate del ragazzo e una grande scoperta.

Era là, e non l'avevo mai saputo. Il mare.

Il racconto breve è scritto in prima persona accompagnato da disegni acquarellati che armonizzano con le parole creando una magica atmosfera. Acquerelli gialli, azzurri, arancioni e verdi che sconfinano nel bianco dei nostri pensieri e dei suoi, facendoci respirare la libertà o, come dice con esattezza il protagonista, respiriamo la *parte di eternità della mia vita*. Età di lettura: da 8 anni.

L'albo è collocato in sala Tweenager **RAL.FOM.I**

Infine, non ci sono nonni o zii con cui trascorrere le vacanze estive nel libro

'La straordinaria estate della famiglia Bukowski' di Will Gmehling (La nuova frontiera, 2021). Il romanzo descrive l'estate di molte famiglie che non potendosi permettere una vacanza la passano in città. Quella Bukowski è una famiglia normalissima, che vive la semplicità quotidiana di una famiglia non abbiente ma molto viva. Sono immigrati polacchi in un Paese straniero (Germania).

I genitori devono lavorare intensamente ogni giorno e con lunghi turni (la mamma è panettiera e il papà tassista). In questa famiglia trova voce una felicità autentica e forse più duratura di tanti ideali imposti dalla mentalità dei nostri giorni.

Un gruppo familiare composto da tre figli Alfred (Alf, 10 anni), primo dei 3 fratelli (Katinka, 8 anni e Robbie, 7). La trama del romanzo narra una banale estate trascorsa in piscina dai ragazzi, grazie a una tessera ricevuta in premio: un ingresso libero della durata di tutta l'estate. *Una piscina dove c'è un trampolino alto dieci metri. E dove accanto al campo di pallavolo c'è un chiosco che vende tutto quello che ti può venire voglia di mangiare. A patto di avere i soldi per comprarlo* (a pagina 9 del libro).

Robbie il figlio più piccolo probabilmente presenta sintomi dello spettro autistico (a 7 anni Robbie quasi non parla, ha alcune fobie...). *Non è vero che è handicappato o ritardato, è solo diverso [...] Non parla spesso, preferisce indicare le cose* (a pagina 14 del libro).

I nostri protagonisti si muovono liberi tra le pagine e la piscina nell'arco di una estate.

Una fantastica estate in cui decidono di...

Abbiamo parlato dei nostri obiettivi, quelli per l'estate intendo. Katinka voleva fare almeno un chilometro a stile libero. Io volevo trovare il coraggio di tuffarmi dal trampolino da dieci metri. L'obiettivo di Robbie lo sapevamo già: doveva imparare a nuotare per bene. A cagnolino non bastava più (a pagina 20 del libro).

I tre fratelli vanno in piscina ogni giorno, per tutta l'estate e assaporano il piacere della libertà.

Non c'è un giorno uguale all'altro: le vacanze si riempiono di sfide, amori, avventure, disavventure, bagnini eroi, scorribande notturne, nonne disinvolute che si lanciano dei trampolini, campioni di calcio antipatici o forse no, sfide rischiosissime, zii che arrivano dall'America, hot-dog, biciclette con le ruote bucate, patatine fritte.

Pensavo ai miei compagni di classe d'estate facevano un sacco di viaggi, andavano in Spagna, in Svezia, dappertutto. Noi invece eravamo lì [in piscina] a bere cioccolata calda, mentre fuori pioveva e soffiava un vento freddo (a pagina 116 del libro).

L'autore riesce ad inserire temi quali le disabilità e il razzismo all'interno di alcuni episodi in modo inclusivo, non vuole dare spiegazioni sul come o cosa, ma raccontare le cose. *"Vieni andiamo allo scivolo" ho detto - "No, no" ha detto lui. "Voglio vedere che fa mia sorella con gli zulu" "Quelli sono Amadou, Abdoul e Issouf" ho detto* (pagina 95 del libro).

E ancora il nuovo amico di Alf: *Voglio venirci anch'io [in piscina]!" ha detto Robert [il compagno di classe in carrozzella]. Beh, certo che sì, ho pensato. Doveva proprio venirci!* (a pagina 127 del libro).

Un romanzo da leggere tutto d'un fiato. Età di lettura: dai 9 anni. Ma se facciamo una lettura condivisa anche a partire dai 6 anni. Lo potete trovare tra i Romanzi e i racconti della sala Tweenager alla collocazione **R RR.GME.I**

Anche se nei libri consigliati si parla di succulenti piatti preparati o mangiati dai protagonisti, non accendiamo i fornelli e non cuciniamo nessun manicaretto.

I Cucinanti in erba questa volta si riposano! Solo buone, anzi buonissime letture estive. Buone vacanze, ovunque voi siate!

MRC

